



50^ INDAGINE CONGIUNTURALE

La seconda indagine trimestrale 2004, svolta da Confartigianato Imprese Piemonte su un campione di oltre 2.000 piccole e medie imprese, selezionate tra i principali comparti di produzione e di servizi, conferma le previsioni pessimistiche del settore artigiano espresse nel precedente trimestre.

Le aspettative concernenti la **produzione totale** sono ancora peggiori di quelle della precedente rilevazione. Nel saldo si affermano infatti i pessimisti con un **-32,62%** rispetto al precedente (e già preoccupante) -25%.

Anche le previsioni sui **nuovi ordini** evidenziano un accentuarsi del clima di sfiducia, con un saldo negativo che passa da -9,61% a **-16,66%**.

Per quanto riguarda il **carnet ordini**, continuano a diminuire le imprese che confidano di disporre di ordinativi per un periodo superiore ai tre mesi scendendo dal 7,23% all'attuale **5,32%**.

"L'indagine denota uno stato di forte preoccupazione delle nostre imprese che non credono possibile a breve termine una ripresa dell'economia. In particolare il settore metalmeccanico, già in difficoltà per la crisi dell'auto che interessa gran parte della piccole imprese della subfornitura, prevede un saldo negativo della produzione totale pari a -25% rispetto al -6% del trimestre scorso."

Tale situazione sconta anche l'impennata dei prezzi delle materie prime ed in particolare dell'acciaio, il cui reperimento è difficile a causa dei forti acquisti da parte della crescente economia cinese".

In merito all'**andamento occupazionale** si segnala la prevalenza dei pessimisti con un saldo negativo pari a **-9,22%** a fronte del -1,65% del precedente sondaggio.

Non si segnalano particolari variazioni per quanto riguarda gli **incassi** che risultano non peggiori rispetto al trimestre precedente; tuttavia ben il **48,94%** degli intervistati denuncia ritardi nei pagamenti a loro dovuti.

Per quanto riguarda gli **investimenti** si registra un aumento di coloro che non prevedono di effettuare investimenti nei prossimi 12 mesi.

"Sulla situazione complessiva continua a pesare la crisi dei settori tessile, abbigliamento e orafa. In generale non va dimenticato l'effetto negativo dell'euro la cui adozione, se da un lato è causa di stabilità monetaria, dall'altro -almeno nel nostro Paese- ha innescato un ingiustificato aumento dei costi a tutti i livelli. In questo contesto un impulso concreto all'economia piemontese potrebbe derivare dall'approvazione della Finanziaria 2004 della

Regione senza il preannunciato taglio di circa 6 milioni di euro sugli interventi a favore delle piccole imprese”.

NOTA METODOLOGICA

Alla cinquantesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2295 artigiani, pari a circa il 96,2% del campione di imprese adottato per le rilevazioni dell'anno 2003.

Il campione è composto da 2.386 imprese estratte da 16 settori produttivi e di servizio.

Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici		Campione (a)	Incidenza a %	Iscritti Albo al 31/12/00 (b)
1	EDILI	493	20.7	32.888
2	METALMECCANICI	200	8.4	13.356
3	TRASPORTO MERCI/PERSONE	168	7.0	11.116
4	LEGNO	146	6.2	5.857
5	ACCONCIATORI ED ESTETISTE	168	7.0	11.204
6	RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	198	8.3	7.932
7	TESSILE /ABBIGLIAMENTO	101	4.2	4.054
8	IMPIANTISTI	269	11.3	17.941

9	ORAFI	57	2.4	1.429
10	CHIMICA/GOMMA/PLASTICA	38	1.6	953
11	ALIMENTARISTI/ PANIFICATORI	142	5.9	5.679
12	PULITINTOLAVANDERIE	97	4.1	2.431
13	GRAFICA/STAMPA	102	4.3	4.070
14	NEW ECONOMY/PUBBLICITA'	44	1.8	1.111
15	SERVIZI PULIZIE	83	3.5	2.089
16	ALTRI	80	3.3	3.190
Totali		2.386	100%	125.300

Si evidenzia che:

- ◆ Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- ◆ I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.
- ◆ I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.
- ◆ Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione degli elaborati, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

CLASSE DI FATTURATO

La classe che prevede un fatturato fino a 25 mila euro registra un contenuto aumento: dal 7,02% all'attuale 7,09%; anche il segmento da 25 a 50 mila è in crescita, passando dall' 8,88% all'attuale 10,64%.

Sono invece in diminuzione le classi restanti: da 50 a 150 mila euro 21,28% (contro il 21,90% del trimestre precedente); da 150 a 400 mila euro 19,50% (a fronte del precedente 20,66%); oltre 400 mila euro 19,50% (contro il 22,11% del precedente sondaggio).

DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese che occupano da 1 a 3 dipendenti sono in aumento: **48,94%** (a fronte del precedente 45,25%), mentre le aziende da 4 a 5 dipendenti scendono dal 14,46% all'attuale **13,83%**; quelle da 6 a 15 salgono invece dal 22,31% all'attuale **24,47%**. Le imprese con più di 15 dipendenti scendono all' **1,06%** a fronte del precedente 1,24%. Gli intervistati che prevedono di non avere dipendenti scendono all' **11,35%** rispetto al 16,74% del trimestre scorso.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Gli intervistati che prevedono aumenti occupazionali scendono al **2,84%** rispetto al 9,30% del trimestre scorso, mentre quelle che ipotizzano diminuzioni salgono al **12,06%** a fronte del 10,95% della precedente rilevazione. Aumentano anche coloro che prevedono occupazione costante: **84,75%** contro il 79,34% della precedente rilevazione. Nel saldo occupazionale si affermano i pessimisti con un **-9,22%**, a fronte del **-1,65%** del trimestre scorso.

PREVISIONI DI PRODUZIONE TOTALE

Le aziende che prevedono di aumentare la produzione scendono al **10,64%** rispetto all'11,98% della precedente indagine; coloro che temono una diminuzione salgono al **43,26%** rispetto al 39,98% del trimestre scorso. Le previsioni di produzione costante scendono dal 50,21% all'attuale **45,74%**. Il saldo vede l'affermazione dei pessimisti con **-32,62%** (il dato del precedente trimestre era -25%).

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le imprese che confidano nell'acquisizione di nuovi ordini scendono dall' 8,47% all'attuale **8,16%**; coloro che ipotizzano una diminuzione di ordinativi salgono dal 18,18% al presente **24,82%**. Gli intervistati che prevedono ordini costanti scendono al **25,18%** rispetto al precedente 31,40%. Si consolida il saldo negativo con un **-16,66%** rispetto al 9,61% del trimestre scorso.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

La percentuale di imprese che non sono interessate all'export rimane molto alta: 87,59%; il valore della precedente rilevazione era 88,22%.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le imprese intenzionate ad investire in ampliamenti scendono all' **11,70%** rispetto al precedente 12,60%, mentre coloro che prevedono sostituzioni scendono dal 7,44% all' attuale **3,19%**. Gli intervistati che non prevedono di effettuare investimenti salgono all' **84,40%** contro il 77,07% del trimestre scorso.

ANDAMENTO INCASSI

Le imprese che prevedono regolarità negli incassi salgono al 50,71% rispetto al precedente 45,45%; coloro che temono ritardi scendono al 48,94% contro il 53,10% del 1° trimestre.

CARNET ORDINI

Le imprese che dichiarano un carnet ordini inferiore al mese salgono al 19,50% rispetto al 19,42% del trimestre scorso; diminuisce invece il segmento da uno a tre mesi: dal 20,66% all'attuale 18,09%. Analogamente coloro che prevedono un carnet superiore ai tre mesi sono in calo: dal 7,23% all' attuale 5,32%.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA SPECIALIZZATA E GENERICA

Diminuiscono le imprese intenzionate ad assumere manodopera specializzata: 3,19% rispetto al precedente 5,37%; coloro che non intendono assumere salgono al 94,68% a fronte del 91,32% del trimestre scorso. Sono in diminuzione anche le imprese intenzionate ad acquisire personale generico: 1,06% contro il 4,34% del trimestre precedente. Gli intervistati che dichiarano di non avere necessità di personale generico salgono dal 94,01% all'attuale 96,81%.

REPERIMENTO MANODOPERA SPECIALIZZATA E GENERICA

(in caso di risposta affermativa alla precedente)

Nell'ambito delle imprese che hanno dato risposta affermativa alla domanda precedente sull'assunzione di manodopera specializzata (3,19%) solo lo 0,35% pensa di reperirla con facilità; il 2,13% ritiene di incontrare difficoltà e lo 0,71% teme di non riuscire a reperirla. Per quanto riguarda l'assunzione di manodopera generica(1,06%),nessuna impresa confida di trovarla agevolmente; lo 0,71% prevede difficoltà, mentre lo 0,35% pensa di non riuscire a reperirla.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Diminuisce la propensione ad assumere apprendisti: dal precedente 7,64% all'attuale 3,19%. Si conferma la valutazione negativa delle imprese nei confronti dell'istituto dell'apprendistato, giudicato non adatto alle esigenze produttive ed organizzative dell'artigianato.

QUADRO DI SINTESI – VALORI MEDI REGIONALI – 2 ° Trimestre 2004

Classe di fatturato	fino a	da 25 a	da 50 a	da 150 a	oltre 400 mila €	Non risponde	Totale
	25 mila €	50 mila €	150 mila €	400 mila €			
Valori medi (%)	7,09	10,64	21,28	19,50	19,50	21,99	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	48,94	13,83	24,47	1,06	11,35	0,35	100,00

Previsione andamento occupazionale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	2,84	84,75	12,06	0,35	100,00

Previsione produzione totale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	10,64	45,74	43,26	0,35	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	8,16	25,18	24,82	41,84	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento	Costante	diminuzione	Non esporta	Totale

Valori medi (%)	2,48	6,03	3,90	87,59	100,00
-----------------	------	------	------	-------	--------

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti	Si, per sostituzioni	No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	11,70	3,19	84,40	0,71	100,00

Andamento incassi	Anticipo	Normale	Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,35	50,71	48,94	0,00	100,00

Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese	1-3 mesi	Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	19,50	18,09	5,32	57,09	100,00

Assunzione di manodopera specializzata	Si	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,19	94,68	1,42	0,00	0,71	100,00

Assunzione di manodopera generica	Si	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,06	96,81	1,42	0,35	0,35	100,00

Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,35	2,13	0,71	0,00	3,19

Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	0,71	0,35	0,00	1,06

Previsioni di assunzione apprendisti	Si	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna	No, per altri motivi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,19	0,00	0,00	96,45	0,35	100,00

